



**IDEA D'ESTATE:
PERCORSI DELL'ANNO MILLE NEL PARCO DEL ROMANICO DEGLI ALMENNO
tra gioielli di pietra, natura, suoni ed enogastronomia**

**Antenna Europea del Romanico
Almenno S. Bartolomeo e Almenno S. Salvatore (10 km da Bergamo)**

■ **da maggio a settembre:**

Quattro chiese (X-XV secolo): S. Tomè, S. Giorgio, Madonna del Castello e S. Nicola
apertura gratuita, visite guidate e itinerari a piedi e in bicicletta

■ **dall'11 maggio al 28 giugno:**

ANTICOLEMINE. Festival del Medioevo e del Rinascimento rurale

■ **dal 9 giugno al 21 luglio**

4 sere d'estate nel segno del Romanico

ciclo di conferenze estive

A partire dall'estate 2008 diventa regolarmente fruibile al grande pubblico, a 10 km da Bergamo, il Parco del Romanico degli Almengo, vero e proprio museo diffuso compreso nel territorio tra Almenno S. Bartolomeo e Almenno S. Salvatore.

E' qui che è attiva la "cabina di regia" dell'**Antenna Europea del Romanico**, organismo scientifico internazionale con sede nell'ex monastero femminile (XII secolo) attiguo al celebre Tempio di S. Tomè, che opera dal 2001 per la costituzione di una rete tra i principali centri del Romanico in Italia e in Europa con lo scopo dello studio e della salvaguardia delle testimonianze del Romanico e della valorizzazione dell'ambito territoriale in cui sono immerse.

L'Antenna Europea del Romanico – in collaborazione con Gabriele Allevi (direttore operativo Museo Adriano Bernareggi – Bergamo) e Mauro Gelfi (direttore Museo Storico di Bergamo) e con istituzioni, parrocchie e associazioni del territorio - formula per l'estate 2008 la proposta di una visita, all'insegna di natura, misticismo e storia, nel **museo diffuso del Romanico degli Almengo**, rivolgendosi a tutti quei moderni pellegrini che sono alla ricerca di destinazioni ancora poco note al turismo di massa e ai classici circuiti della città d'arte, ma che proprio per questo mantengono intatto il loro fascino antico e misterioso.

Da maggio a settembre l'invito è ad immergersi nelle atmosfere cariche di suggestione delle **Quattro Chiese degli Almengo**, veri e propri gioielli dell'architettura Romanica e post Romanica, **oggi resi accessibili regolarmente**. Edifici di rara bellezza, incastonati nel territorio verde dell'antico Lemine, ancora oggi considerato tra i più emblematici e importanti siti della cultura romanica in Lombardia, anche per aver mantenuto intatto il rapporto tra gli edifici religiosi e lo splendido contesto ambientale.

Con la possibilità, **dall'11 maggio al 28 giugno**, di "vivere la storia" partecipando alle iniziative in calendario nella **prima edizione di "Antico Lemine", festival del Medioevo e del Rinascimento rurale**, dalle rievocazioni agli itinerari a piedi o in bicicletta, dagli incontri culturali alla cucina storica e tipica, fino agli spettacoli teatrali e musicali.

Dal 9 giugno al 21 luglio, poi, il ciclo di conferenze estive **"4 sere d'estate nel segno del Romanico"** proporrà approfondimenti di carattere storico, artistico e scientifico sul tema del Romanico.

Per informazioni al pubblico: **Antenna Europea del Romanico**, via S. Tomè 2 - Almenno S. Bartolomeo (a fianco del tempio di S. Tomè). Tel. 035.553205 > antenna.romanico@email.it. Orari: maggio: mar, mer, ven 9.30-12.30; da giugno a settembre: da mar a sab 9.30-12.30. Bookshop/caffetteria sempre aperto in coincidenza con l'apertura delle chiese. Sito: www.antennaeuropedelromanico.it

Per informazioni turistiche: **Ufficio IAT degli Almengo**, via Papa Giovanni XXIII – Almenno S. Bartolomeo tel. 035.548634, email info@iatvalleimagna.com, www.iatvalleimagna.com)

Ufficio stampa: B@bele Comunicazione

Barbara Mazzoleni > tel. 320.8015469 > babelecomunicazione@libero.it

Da maggio a settembre:

Quattro chiese (X-XV secolo): S. Tomè, S. Giorgio, Madonna del Castello e S. Nicola

- **Ingresso gratuito** alle chiese, ad eccezione di S. Giorgio chiusa per restauri e dunque visibile solo dall'esterno: tutti i sabati e le domeniche dalle 14.30 alle 18.30 (S. Tomè anche la domenica dalle 10 alle 12). Possibilità di prenotazione di visite guidate in altri orari e giorni della settimana rivolgendosi all'ufficio IAT degli Almenno, tel. 035.548634.
- Tutte le domeniche: **visita guidata gratuita**, senza obbligo di prenotazione, con ritrovo ore 16 al Tempio di S. Tomè.
- Possibilità di noleggiare **audioguide** presso l'Antenna Europea del Romanico
- Possibilità di percorrere **gli itinerari** tra le quattro chiese a piedi e in bicicletta, con partenza dalla sede dell' Antenna Europea del Romanico dove si può ritirare la mappa dei percorsi e dove è attivo uno spazio caffetteria/bookshop.

Per informazioni: Antenna Europea del Romanico, tel. 035.553205 o www.antennaeuropedelromanico.it

Tutti i weekend da maggio a settembre saranno visitabili le chiese degli Almenno (ad eccezione della chiesa di S. Giorgio chiusa per restauri e dunque visibile solo dall'esterno), monumenti romanici di rara bellezza, tra i più significativi del bergamasco e dell'intera Lombardia, normalmente accessibili solo su prenotazione e per gruppi organizzati.

Il visitatore potrà scegliere di fare tappa alle singole chiese oppure di percorrere a piedi o in bicicletta gli itinerari che uniscono le chiese degli Almenno, andando alla ricerca del Romanico lungo antichi tracciati immersi in uno splendido scenario paesistico, tra pendii boschivi e distese di campi e vigneti che hanno preservato nei secoli, isolati e quindi incontaminati, gli importanti edifici religiosi.

Punto di partenza degli itinerari di visita è l'Antenna Europea del Romanico - dove hanno sede anche il Centro Studi Romanico Lombardo e il Museo S. Tomè degli Almenno - che dispone di una biblioteca/medioteca specializzata in storia dell'arte medievale, uno spazio caffetteria e book-shop con possibilità di degustare prodotti tipici, di ritirare le mappe dei percorsi, di noleggiare audioguide e di acquistare pubblicazioni.

■ **S. Tomè:** Sicuramente la più singolare e famosa opera romanica, anche rispetto a quelle d'oltralpe, per l'impianto architettonico - il tempio ha pianta circolare ed è formato da tre cilindri sovrapposti a scalare, una rarità per i secoli XI e XII - per la particolare suggestione dello spazio interno, dove la luce crea simbologie cosmiche e spirituali, per la ricchezza delle decorazioni scultoree e per il rapporto con il contesto ambientale. La collocazione dell'edificio su un terrazzo fluviale affacciato sul selvaggio corso del Tornago, tra una fitta vegetazione e un ambiente agreste, infatti, accresce l'atmosfera magica del luogo.

■ **Madonna del Castello:** Entrando nel territorio di Almenno S. Salvatore, si scorge l'inconfondibile sagoma del campanile del Madonna del Castello, edificio costruito a picco sul Brembo, su un' area dove sorgeva l'antico castello ora scomparso. E' costituita da tre corpi di costruzione: la cripta del VII-VIII secolo, poggiata direttamente sulla parete rocciosa a strapiombo sul fiume, conserva integra la suggestione e l'atmosfera degli antichi luoghi di culto e di preghiera; la primitiva chiesa Plebana (IX-XII secolo); il Santuario di "S. Maria del Castello" del XVI secolo. Di possente e singolare bellezza, tutta romanica, l'imponente ambone in pietra del XII secolo, ma anche la cappella rinascimentale, unica nel suo genere per l'impianto e l'elegante fattura, che incornicia l'effigie miracolosa della Vergine.

■ **S. Giorgio:** Un poco discosta, in posizione isolata in aperta campagna, sorge la più grande chiesa romanica della Diocesi di Bergamo dopo S. Maria Maggiore. Si tratta della chiesa di San Giorgio in Lemine, sorta nel XII sec, che i visitatori possono ammirare nella sua imponente struttura architettonica e nella singolare composizione della tessitura muraria. I restauri in corso non consentono purtroppo di visitare all'interno il prezioso campionario di affreschi dal XII al XV secolo.

■ **S. Nicola:** l'ex convento agostiniano di S. Nicola, con la bella chiesa conventuale quattrocentesca, non risale all'epoca romanica ma merita una sosta sia come esemplare modello di connubio tra il costruito e il contesto, sia per il corredo iconografico custodito all'interno (affreschi di Boselli e tele di Cifrondi, Previtali e Bassano). Qui si può inoltre ammirare un documento unico nel campo dell'arte organaria italiana ed europea: l'organo Antegnati (1588), splendido strumento in cassa cinquecentesca a cinque campate, racchiuso da due portelle dipinte con angeli musicanti e scene dell'Annunciazione, i cui suoni, ricchi di fascino e di poesia, fanno assaporare in modo privilegiato la raffinata civiltà musicale del Rinascimento.

OFFERTA TURISTICA:

La rete del museo diffuso del Romanico degli Almenno si propone di collegare il ricco patrimonio storico-artistico conservato nel territorio con l'offerta turistico-culturale e ambientale e con la qualificata rete di tipicità enogastronomiche della zona.

Contattando l'ufficio IAT, i visitatori del Parco del Romanico potranno usufruire di diversi servizi: prenotazione di visite guidate fuori orario, per singoli o per gruppi, alle chiese degli Almenno, agevolazioni su servizi di ristoro e alloggio, informazioni sulle risorse turistiche del territorio e sulle aziende dove acquistare prodotti tipici, dai vini ai piccoli frutti, dal miele ai formaggi.

e dall'11 maggio al 28 giugno:
ANTICOLEMINE. Festival del Medioevo e del Rinascimento rurale

Un'occasione in più per visitare il Parco del Romanico degli Almenno sarà dall'11 maggio al 28 giugno il ricco programma di iniziative organizzate nell'ambito della prima edizione di "Antico Lemine", Festival del Medioevo e del Rinascimento rurale.

Per "vivere" la storia e il paesaggio tra rievocazioni, passeggiate ed escursioni a piedi e in bicicletta, incontri culturali, cucina storica e tipica, spettacoli teatrali e musicali.

IL PROGRAMMA

MAGGIO

Domenica 11

- **ore 9.30: passeggiata in bicicletta** con il Gruppo ciclistico di Almenno S. B.: partenza da San Tomè e soste alle chiese di S. Giorgio, Madonna del Castello e S. Nicola.
- **ore 11.00:** ritorno a S. Tomè e aperitivo nella corte dell'Antenna Europea del Romanico
- **ore 15.00: visita guidata** al tempio di San Tomè
- **ore 16.00: concerto** dei gruppi musicali "Musicalmenno" e "Viaggio musicale" ed esibizione del gruppo **danza "Butterflies" nella corte dell'Antenna.**

Sabato 17

- **ore 10.00 - 14.30 - 15.30 e 16.30: "Fai il pieno di cultura. Incontri e spettacoli in luoghi straordinari"** (iniziativa regionale). Visite guidate alle chiese di San Tomè, Madonna del Castello e San Nicola. Ritrovo presso la sede dell'Antenna
- **ore 21.00: Introduzione alla Divina Commedia in San Tomè.** Letture di canti dell'Inferno, eseguite e commentate dai ragazzi dell'"Associazione Centocanti".

GIUGNO

Sabato 21

- **ore 19.30: Cena medioevale nella corte dell'ex monastero, sede dell'Antenna.**
"Da una quaresima all'altra: assaggi di cucine dei conventi e dei castelli" con il Gruppo Archeologico Bergamasco - settore Archeocibo - responsabile Paolo Moschini.
- **ore 21.30: Domine de spiriti:** concerto a cappella con Araucaima teater a San Tomè .
Repertorio di canti della tradizione popolare italiana ed europea, interpretato da coro di voci femminili e voce recitante.

Domenica 22

- **ore 15.00: camminata non competitiva** per famiglie e oratori con tappe alle chiese del Romanico in collaborazione con il Gruppo podistico di Almenno S. Bartolomeo e l'Associazione Amici del Romanico.
- **ore 15.00: Attività ludico-didattiche:**
 - nel prato antistante S.Tomé: laboratorio a squadre "Benvenuti alla giostra medievale: grande sfida tra santi, principesse e cavalieri"
 - all'interno della Pieve della Madonna del Castello: laboratorio "Luca, Marco, Matteo e Giovanni: sono Santi...i nostri amici!"
- **ore 17.00:** a San Tomè merenda con degustazione di prodotti tipici e "**Pirù, Demoni e Denari**", **spettacolo di burattini "a guanto"** della Compagnia Walter Broggin (Va), che collega le più autentiche radici popolari del teatro in piazza con elementi innovativi della drammaturgia.

Mercoledì 25

- **ore 21.00: "Rosvita", spettacolo in S. Tomè**
Prodotto da Teatro delle Albe in collaborazione con Ravenna Festival e con DeSidera Bergamo Teatro Festival, dedicato alla figura di Rosvita, monaca sassone e prima drammaturga femminile nell'anno Mille.
Monologo e canto con Ermanna Montanari e tre figure femminili.

Sabato 28

- **ore 21.00: "San Tomè in Lemine: astronomia, geometria sacra e simbolismo cosmico"**
Conferenza nel tempio di San Tomè. Relatore: Adriano Gaspani, dell'Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Brera (Mi)

Tutte le iniziative di ANTICOLEMINE sono gratuite e senza obbligo di prenotazione ad eccezione di:

- Iscrizione gratuita ma obbligatoria per motivi logistici, telefonando al n. 035.548634 per le visite alle chiese romaniche del 17/05 e per camminata e attività ludico-didattiche del 22/06.
- Prenotazione obbligatoria e partecipazione a pagamento alla cena del 21/06 - costo € 30,00

dal 9 giugno al 21 luglio
4 sere d'estate nel segno del Romanico

In collaborazione con la Fondazione per la storia economica e sociale di Bergamo, l'Antenna Europea del Romanico organizza il VI ciclo di conferenze estive "4 sere d'estate nel segno del Romanico", coinvolgendo studiosi di alto profilo culturale sull'approfondimento del periodo dalla Preistoria al Medioevo.

L'occasione è la pubblicazione, nel 2007, dei due tomi dedicati alla Preistoria e alla Storia antica, "Dalla Preistoria al Medioevo", a cura di Maria Fortunati e Raffaella Poggiani Keller della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia. Un contributo importante che completa la collana "Storia economica e sociale di Bergamo - I primi millenni", iniziata una quindicina di anni fa con i professori Lelio Pagani e Guglielmo Scaramellini.

■ **Lunedì 9 giugno: 21.00 – 22.00**

Presentazione della pubblicazione "Dalla Preistoria al Medioevo"

Ultimi due tomi della collana "I primi millenni"

Roberto Sestini, Presidente della Fondazione per la Storia economica e sociale di Bergamo

Italo Lucchini, Consigliere delegato della Fondazione per la storia economica e sociale di Bergamo

La preistoria e la protostoria del territorio bergamasco: siti, reperti e uomini.

Raffaella Poggiani Keller, Direttore della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, responsabile del Settore preistoria e protostoria delle province di Bergamo, Brescia e Sondrio.

■ **Lunedì 23 giugno: 21.00 – 22.00**

Tra Età romana e Medioevo: le popolazioni bergamasche attraverso la ricerca archeologica e antropologica.

Maria Fortunati, dal 1981 direttore archeologo della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, responsabile del settore classico e medievale della provincia di Bergamo.

Cristina Cattaneo, antropologo, medico legale - professore associato presso l'Università degli Studi di Milano – direttore del Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense dell'Istituto di Medicina legale di Milano.

■ **Lunedì 7 luglio: 21.00 – 22.00**

Bergamo e il suo territorio nell'altomedioevo

Giampietro Brogiolo, dal 1995 ordinario di archeologia medioevale all'Università di Padova- direttore di molti scavi archeologici - condirettore di "Archeologia Medioevale" e di "Società Archeologi Medievisti Italiani"

■ **Lunedì 21 luglio: 21.00 – 22.00**

Moneta e monete nella regione di Bergamo

Ermanno Arslan, direttore delle Civiche Raccolte Archeologiche e Numismatiche di Milano dal 1975 al 2003 e delle Raccolte d'Arte dal 2003 al 2005 - Soprintendente del Castello sforzesco dal 1999 al 2005- Socio Corrispondente dell'Accademia dei Lincei dal 2003 - professore presso lo IULM di Milano dal 2005/06

Tutti gli incontri saranno moderati da: Adriana Gotti Spangaro – Antenna Europea del Romanico

Le comunicazioni saranno corredate da videoproiezioni

Dopo il dibattito, vino d'onore

L'Antenna Europea del Romanico è un organismo scientifico internazionale costituitosi nel 2001 con lo scopo della raccolta, rielaborazione e circolazione delle conoscenze inerenti il Romanico nel suo ambito di diffusione in Italia e in Europa. Ormai sede riconosciuta, a livello regionale e nazionale, degli studi e delle iniziative sul Romanico Lombardo, nonché punto di riferimento internazionale per il Romanico Europeo, l'Antenna ha una struttura a rete che ha la sua "cabina di regia" in Lombardia, in adiacenza alla celebre rotonda romanica di San Tomè nel comune di Almenno San Bartolomeo (Bg), con diverse sedi territoriali in Italia, in Francia e in Spagna.

L'obiettivo primario dell'Antenna è quello di costituire un sistema di relazioni che coinvolgano a scala continentale i principali centri del Romanico nello studio e la salvaguardia delle testimonianze romaniche, nella valorizzazione di tutto l'ambito territoriale nel quale sono immerse e nell'indiretto e corretto utilizzo di questi beni per la promozione economica e sociale delle realtà interessate.



SCHEDA TECNICA

Iniziativa promossa e coordinata da:

Antenna Europea del Romanico – Centro Studi Romanico Lombardo – Museo S. Tomè degli Almenno

Con la consulenza di:

Gabriele Allevi, direttore operativo Museo Adriano Bernareggi – Bergamo
Mauro Gelfi, direttore Museo Storico di Bergamo

Con il patrocinio e il contributo di:

Regione Lombardia
Provincia di Bergamo
Comune di Almenno S. Bartolomeo
Comune di Almenno S. Salvatore
Comunità Montana Valle Imagna
Fondazione Comunità Bergamasca
Fondazione per la Storia Economica e Sociale di Bergamo

Con la collaborazione di:

Parrocchia di Almenno S. Bartolomeo
Parrocchia di Almenno S. Salvatore
Associazione Amici del Romanico
IAT degli Almenno
Gruppo Ciclistico “Fr. Rota Nodari”
Gruppo podistico di Almenno S. Bartolomeo

Sponsor tecnici:

Azienda Agricola “Lurani Cernuschi” – Almenno S. Salvatore
F.lli Rota Nodari – Almenno S. Bartolomeo
Grafocomunica - Palazzago
“La Pasqualina” di Schiavi R.S. & C. – Almenno S. Bartolomeo/Bergamo

Ufficio stampa:

B@bele Comunicazione – Curno